

# L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXV - NUOVA SERIE N. 51 (353)

LUNEDÌ 22 DICEMBRE 1958

I RICATTI DI FANFANI INCATENANO IL P.S.D.I.

## Prete comunisticherebbe oggi il ritiro delle sue dimissioni

Le interpretazioni della « sinistra » socialdemocratica alle minacce di elezioni con una nuova legge-truffa — La denigrazione del Parlamento nei discorsi dei governativi

Le dimissioni di Preti da ministro delle Finanze debbono ritenersi virtualmente rifiutate: il ricatto delle elezioni anticipate e della nuova legge elettorale, esercitata da Fanfani per annullare la proporzionale e distruggere i partiti meno forti, avrebbe avuto in tal modo il suo pieno successo. L'on. Zaccari, parlando ieri a un convegno della sinistra socialdemocratica, ha fatto esplicito riferimento al ricatto più generale che incombe sul sistema democratico italiano. Lombardi, Colombo, Rumor hanno dal loro insistito sul motivo intimidatorio nei confronti degli oppositori interni ed esterni.

In questo sommario panorama dello sviluppo della situazione politica si inquadrano logicamente una lacrimata querelata dicata nel primo pomeriggio di ieri dall'agenzia ANSA: « Negli ambienti di piazza del Gesù — è detto — si smentisce recisamente e si dichiara priva di fondamento la notizia pubblicata dal "Corriere" comunista secondo cui una legge-truffa elettorale sarebbe l'esempio di quella francese sus-

rebbe allo studio di una speciale commissione della direzione di presidenza dell'on. Rumor. La cosa è stata messa in una lettera sua lignità. A parte il fatto, che non avremmo mai potuto pretendere dalla Direzione di una conferma della preparazione di una legge elettorale che mira a incidere il sistema rappresentativo del Parlamento, noi stessi abbiamo messo ieri in primo piano il « sport » prettamente ricattatorio, nei confronti dei cosiddetti franchi tiratori di quei partiti di centrosinistra e di destra, che a quella legge vogliono attribuire, almeno per il momento, il merito di aver salvato la democrazia italiana. Nel colloquio di sabato fra Fanfani e Saragat si sarebbe fatto indiretto riferimento alla cosa, e a ciò sarebbe dovuto il completo ripiegamento di leader socialdemocratici su posizioni di più stretta collaborazione governativa. Nel colloquio decisivo che dovrebbe svolgersi tra Fanfani e Preti, questi sarebbe indotto ad accettare gli elogi che il Presidente del Consiglio gli distribuisce a piene mani in via di fatto privata.

La ripresa del fatto che Fanfani considera ormai chiuso il caso Preti è data dall'invio di una serie di circolari, a firma del Presidente del Consiglio, ai ministri Preti, Giardina, Andreotti e Lombardi, che ostentano propagandisticamente l'assoluta certezza delle conclusioni alle quali è arrivata la commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Giuffrè. A Giardina, Fanfani raccomanda di eliminare dai gabinetti ministeriali tutto il personale che non faccia parte della pubblica amministrazione, ad Andreotti raccomanda di completare la legge bancaria per la vigilanza sul credito e sul risparmio nelle parti che hanno reso possibile l'attività del comitandante Giuffrè; invita Preti a farsi mantenere al corrente giorno per giorno dal Comando generale della Guardia di Finanza di tutte le operazioni di un certo rilievo, e prega Preti e Lombardi di mettersi d'accordo affinché polizia ordinaria e polizia tributaria collaborino nelle indagini anziché ignorarsi ed ostacolarsi a vicenda. Circolari che lasciano il tempo che trovano, giacché ben altre disposizioni precedenti dettavano norme tutele da evitare le scandali. L'associazione dei MEC con la ZIS e una chimera, mentre senza la Gran Bretagna nulla è possibile; quindi, « in ordine al trattato recarando alla Francia una posizione di privilegio, o lo si evita di almeno cinque anni, fino a quando la situazione non sia mutata. Si tratta, scrive il Nossaggio, di un gesto esclusivamente ostile all'integrazione europea » e per giunta di un atto di « dura ripulitura in atto », insomma, è una seria minaccia. Il Popolo, invece, trova che la presa di posizione dell'UNR è risentito alle tesi presentate da Fanfani a Pirella e cerca l'opportunità di un allargamento della cooperazione economica « europea ». Delle due. Una o l'altro il giornale democristiano si sforza di trascurare, per i suoi lettori, quel che sta accadendo, o prende atto del fatto che il MEC « è a picco » e si assieva agli sforzi per liquidarlo.

In questo caso, però, è lecito attendersi una presa di posizione più chiara e più di sostanza che non può e vale di avvertire. Ancora ieri, l'on. Fanfani, in un'intervista al ministro del Bilancio, poneva domande d'ordine e stringenti: erano preparati ad affrontare il Mercato comune? « Sì », essa prendiamo di « sì » per conchiudere la legge e le politiche economiche dei paesi associati in ogni campo di attività? Quali progetti si sono per risolvere i problemi di riqualificazione della manodopera delle regioni? Abbiamo indicato sulla carta la via per conciliare le due diverse settori produttivi? Fino a oggi — e mancano ancora, ripetiamo, solo pochi giorni — nessuna di queste domande ha avuto risposta. Il governo Fanfani è l'unico, nell'Europa in allarme, che continui a pascerci di frasi retoriche.

« prima » dopo, le destre, cercherà di realizzare facendo in Parlamento, e sempre « prima » sul risultato dell'opinione pubblica. Se così non fosse, resterebbe in un'altra sede, ma non si può escludere che la lunga scadenza nei confronti di coloro che dovrebbero invece « prima » di Fanfani ed è proprio in questa materia che si sta giocando l'adozione di espedienti straordinari per risalire la china sempre più scoscesa, che risale alla debolezza delle minacce e dei « minatori » di Fanfani. La sconfitta della legge elettorale, con la sconfitta di De Gasperi e di Fanfani, si sta giocando alla vigilia del regime assolutista di allora, che non fece infatti che confermare l'esistenza di quella crisi e non la fondava in modo da non più chiaro e spregiato lo stato di profonda crisi in cui si sta giocando.

La ripresa del fatto che Fanfani considera ormai chiuso il caso Preti è data dall'invio di una serie di circolari, a firma del Presidente del Consiglio, ai ministri Preti, Giardina, Andreotti e Lombardi, che ostentano propagandisticamente l'assoluta certezza delle conclusioni alle quali è arrivata la commissione parlamentare d'inchiesta sul caso Giuffrè. A Giardina, Fanfani raccomanda di eliminare dai gabinetti ministeriali tutto il personale che non faccia parte della pubblica amministrazione, ad Andreotti raccomanda di completare la legge bancaria per la vigilanza sul credito e sul risparmio nelle parti che hanno reso possibile l'attività del comitandante Giuffrè; invita Preti a farsi mantenere al corrente giorno per giorno dal Comando generale della Guardia di Finanza di tutte le operazioni di un certo rilievo, e prega Preti e Lombardi di mettersi d'accordo affinché polizia ordinaria e polizia tributaria collaborino nelle indagini anziché ignorarsi ed ostacolarsi a vicenda. Circolari che lasciano il tempo che trovano, giacché ben altre disposizioni precedenti dettavano norme tutele da evitare le scandali. L'associazione dei MEC con la ZIS e una chimera, mentre senza la Gran Bretagna nulla è possibile; quindi, « in ordine al trattato recarando alla Francia una posizione di privilegio, o lo si evita di almeno cinque anni, fino a quando la situazione non sia mutata. Si tratta, scrive il Nossaggio, di un gesto esclusivamente ostile all'integrazione europea » e per giunta di un atto di « dura ripulitura in atto », insomma, è una seria minaccia. Il Popolo, invece, trova che la presa di posizione dell'UNR è risentito alle tesi presentate da Fanfani a Pirella e cerca l'opportunità di un allargamento della cooperazione economica « europea ». Delle due. Una o l'altro il giornale democristiano si sforza di trascurare, per i suoi lettori, quel che sta accadendo, o prende atto del fatto che il MEC « è a picco » e si assieva agli sforzi per liquidarlo.

LA DOMENICA SPORTIVA. Alla ripresa del campionato di calcio e di pallanuoto, la domenica sportiva ha avuto una giornata di successo. In calcio, la Fiorentina ha vinto la Lazio e la Lazio ha vinto la Lazio. In pallanuoto, la Lazio ha vinto la Lazio.

PROCLAMATO DA C.G.I.L., C.I.S.I. E U.I.L.

## Oggi e domani in sciopero le miniere della M. Amiata

L'azione è contro la riduzione dei cottimi e i piani di licenziamenti

ABBADIA S. SALVATO. Monte Amiata è stato proclamato sciopero il 21 dicembre. I sindacati di mineratori aderenti alla C.G.I.L., C.I.S.I. e U.I.L. hanno deciso di sciopero per protestare contro la riduzione dei cottimi e i piani di licenziamenti. Lo sciopero si svolgerà il 21 e il 22 dicembre.

Oggi in lotta i braccianti bolognesi. I braccianti bolognesi sono in lotta per protestare contro la riduzione dei cottimi e i piani di licenziamenti. Lo sciopero si svolgerà il 21 e il 22 dicembre.

NUOVI COLPI DI SCENA NELL'ISTRUTTORIA PER IL DELITTO MARTIRANO

# Scarcerato Egidio Sacchi Domani Inzolia a Roma?

Il braccio destro di Giovanni Fenaroli è stato probabilmente liberato per aver ritrattato - Dopo un colloquio con Macera, ha raggiunto la sua abitazione in via Tigre dove si è rinchiuso con la moglie e il figlioletto

Il ragioniere Egidio Sacchi, ex « uomo di fiducia » del geometra Giovanni Fenaroli, è stato rimosso dal carcere di libertà, dopo 27 giorni di carcere. La scarcerazione è avvenuta senza molto rumore. Si ritiene che su questa scelta appostamente la giornata testera per evitare pubblicità e scandalo.

Il Sacchi può considerarsi per il poco che è stato sapere sulle indagini istruttorie contro di Fenaroli. Giovanni Fenaroli accusa dell'assassinio di Maria Martirano, l'anello centrale della catena che si è stretta attorno al « caso » di Fenaroli. Egidio Sacchi è stato arrestato il 27 novembre a Milano, sotto l'accusa di concorso in omicidio e omicidio.

Per tale motivo, avrebbe stato ritardata la liberazione del ragioniere, suscitando l'accusa di « falsa testimonianza ». Il fatto che Egidio Sacchi è stato liberato, a dispetto di quanto è stato detto, è un fatto che non può essere ignorato.

Il braccio destro di Giovanni Fenaroli è stato probabilmente liberato per aver ritrattato - Dopo un colloquio con Macera, ha raggiunto la sua abitazione in via Tigre dove si è rinchiuso con la moglie e il figlioletto

Il Sacchi è stato probabilmente liberato per aver ritrattato - Dopo un colloquio con Macera, ha raggiunto la sua abitazione in via Tigre dove si è rinchiuso con la moglie e il figlioletto

Il Sacchi è stato probabilmente liberato per aver ritrattato - Dopo un colloquio con Macera, ha raggiunto la sua abitazione in via Tigre dove si è rinchiuso con la moglie e il figlioletto



Sacchi con la moglie e il figlio in una recente foto

## Nessuna notifica dell'arresto ai difensori del "quarto uomo"

Gli inquirenti a Como per interrogare in carcere un teste - Ordine del giorno degli avvocati fiorentini contro l'illegittimo intervento di Tambroni

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21. — La giornata domenicale è stata caratterizzata, per quanto riguarda lo sviluppo degli avvenimenti relativi all'inchiesta sul « caso » Fenaroli, da un fatto di notevole importanza. Il « quarto uomo », Egidio Sacchi, è stato arrestato il 27 novembre a Milano, sotto l'accusa di concorso in omicidio e omicidio.

Questa notizia, che è stata confermata da fonti attendibili, ha suscitato un grande interesse tra gli inquirenti e i difensori. Gli inquirenti a Como per interrogare in carcere un teste - Ordine del giorno degli avvocati fiorentini contro l'illegittimo intervento di Tambroni

Questa notizia, che è stata confermata da fonti attendibili, ha suscitato un grande interesse tra gli inquirenti e i difensori. Gli inquirenti a Como per interrogare in carcere un teste - Ordine del giorno degli avvocati fiorentini contro l'illegittimo intervento di Tambroni

## L'agricoltura sovietica cardine della competizione con gli USA

Il discorso conclusivo di Krusciov alla sessione del C. C. del P. C. U. S. - Superare gli Stati Uniti nella produzione di carne pro-capite - Prosegue sulla stampa la pubblicazione degli interventi e dei documenti del Comitato Centrale

MOSCA, 21. — La stampa sovietica, proseguendo nella pubblicazione dei dibattiti e dei documenti della recente sessione del Comitato Centrale del P.C.S.U., ha pubblicato oggi il testo del discorso del compagno Krusciov, a conclusione del lavoro del C.C. Il primo segretario del P.C.S.U. ha riassunto i termini del dibattito e delle questioni sollevate dai compagni lavoratori e socialisti di coltura e sovietici, e ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.

Il compagno Krusciov ha sottolineato l'importanza del problema della produzione di carne pro-capite. Ha detto che la produzione di carne pro-capite è un problema di grande importanza per il nostro paese e per il mondo intero.



Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

Le voci della città

Una strada per il Trullo e trasporti per la borgata André

Stretta pericolosa e fonte continua di incidenti - Una zona isolata per quattro ore del giorno e per l'intera domenica

Le condizioni della via del Trullo, una pericolosissima strada che collega la Portuense con la borgata, continuano ad essere particolarmente deplorabili. Ecco quanto tornano a scrivere sull'argomento alcuni abitanti della borgata.

Cara Unità, ancora una volta siamo costretti a risolviamo il problema dell'allargamento e della sistemazione del fondo stradale della Via del Trullo, che d'inverno si trasforma in mare di fango con gravi conseguenze per i cittadini ed i numerosi negozi.

Per anni commissioni di cittadini, petizioni, firme, non sono bastate a muovere le autorità comunali. Attraverso la consultazione della tecnica negli uffici dell'Anagrafe comunale, fu sottoposta da una esecutiva svolta in presenza di alte autorità civili e religiose. Non vogliamo affatto erodere che, passata la festa, abbiamo lo scatto, come dice il proverbio. Tuttavia episodi di un capro grottesco e irritante come quello segnalato dal signor Norcini, non sono infrequenti.

Sorte del pedone

Un lettore scrive su due diversi argomenti. Fa un accenno alla situazione degli impianti telefonici cittadini chiedendosi come e non possibile che dopo un anno o due dalla domanda molti utenti della rete telefonica non abbiano ancora l'installazione dell'apparecchio e la risposta è abbastanza facile perché la Te.Ti, da poco diventata azienda a partecipazione statale, ha un tempo tempo fa del tutto privata, non credeva abbastanza remunerativa la creazione di nuovi impianti.

Per il secondo argomento (la dilazione dei pedoni), lasciamo la parola all'interessato: «Riguardo alla circolazione, al riparo pedone va sempre proprio sprigionato un po' di sennò a noi del traffico. Esistono spesso le colonne luminose, che ai pedoni non servono quasi a niente. Non si può fare un po' di tempo per attraversare una strada, debba attendere il passaggio di 50-100 vetture prima di trovare un'automobile generosa che rallenti il passo e consenta l'attraversamento. Adesso vedrete cosa succederà col nuovo Codice della strada: stabiliranno rigorosamente per i pedoni l'obbligo di attraversare solo fra le righe, e quelli che risulteranno indisciplinati avranno forti multe. C'è da dubitare perché che sia questo il modo di dare soddisfazione a chi non riesce a diventare proprietario di un'automobile».

Domani notte il tradizionale «cotto»
La notte di martedì, 23 prossimo, si svolgerà, presso i Mercati Generali, il tradizionale «cotto» che per le mense romane della vigilia di Natale. E' noto che in questa occasione, i prodotti della pesca affluiscono a Roma in quantità notevolissime.

Il problema di tutte le sezioni di Roma sono i terreni agricoli che si terra oggi alle ore 18.30 in Federazione.

Stugge ai creditori facendoli arrestare
Ma poi è stato denunciato per tutta una serie di reati - Una storia complicata

Un originale e inedito sistema per liberarsi dai creditori è stato ideato da un certo... Francesco Ladduca, abitante in via delle Mense 114, ed è andato denunciato a piede libero allo stato di latitante e falso allarme all'autorità.

Centro diffusione stampa: Il 31 di via Nuvole viene distribuito il C.E.S. nel corso della giornata di oggi, anziché martedì 23, per facilitare la diffusione nel corso della settimana e dei prossimi giorni festivi.

Per i dirigenti comunisti delle associazioni combattenti
Domani, alle ore 17.30, presso la sede della Federazione, si svolgerà l'assemblea di lavoro della Commissione di lavoro.

Sette colli Scuola a Palocco
Il Patronato scolastico non ha ancora iniziato la distribuzione della refezione scolastica nella refezione scolastica della borgata Palocco.

CONVOCAZIONI Partito
Alle ore 19, alla sezione Approvazione, si svolgono le riunioni di lavoro.

Lavoratori di Marzano
Ci è pervenuta per conoscenza, da 20 operai ex dipendenti della Società Marzano, una lettera diretta al Sindaco di Roma, al sottosegretario Bertinelli ad altre autorità e alle organizzazioni sindacali.

La "regola", a Villa Strohl-Fern



La regola, nell'attività edilizia a Roma, è il lavoro eseguito abusivamente. Ecco il caso tipico di Villa Strohl-Fern, dove il licenziatario, contrariamente a quanto aveva affermato a suo tempo l'Assessorato all'Urbanistica, ha sopraelevato un edificio per ricavarne altre due aule. Al Comune, pare, non sapeva niente nessuno. Nella foto è chiaramente visibile la costruzione abusiva fatta eseguire dall'ambasciatore francese. Ed è anche evidente la bruttura.

GRAVISSIMO EPISODIO SULLA PONTINIA

Un'auto uccide un passante e fugge senza soccorrerlo

Anche la moglie e la figlia del poveretto travolte dalla vettura - Sei persone in esteso al Quarto Miglio - Scontro fra moto sulla Tuscolana

Un gravissimo episodio è accaduto nella pomeriggio della via Pontina. Un'auto ha travolto e ucciso un passante e si è data alla fuga senza soccorrerlo; anche la moglie e la figlia del poveretto sono state travolte dalla vettura. Mentre la vettura proseguiva nella sua folle corsa, i tre investiti sono stati sollevati dal suolo e caricati su due auto di passaggio. I Tazzi sono stati trasportati al San Camillo, ma è morto prima di raggiungere il pronto soccorso dell'ospedale. La moglie e la figlia, come abbiamo detto, hanno riportato solo lievi ferite.

Alle ore 17.30 al Quarto Miglio, un'auto lanciata a forte velocità ha investito un gruppo di persone che stavano attraversando la strada. Sono rimasti feriti: Giancarlo Tortora di 32 anni, la moglie di questi, una signora di 27 anni e Silvia di 2 anni e la signora Marcella Romoli di 32 anni con gli anni tutti, al San Giovanni, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

Al chilometro 32 della Tuscolana, sono stati trovati sventurati e feriti accanto alla strada. Si trattava di un gruppo di abitanti in via della Rustica 21, e Antonio Quattrocchi, dimorante in via Retruca 10. Poco prima, essi si erano scontrati con un altro veicolo. I due malcapitati sono stati soccorsi da una pattuglia della Polizia Stradale. Al San Giovanni, il primo è stato ricoverato in osservazione, guaribile in 10 giorni.

In fine, all'angolo di via Curia con via Britannia, un'automobile, condotta da un signore, è andata a sbattere contro un'automobile mobile nel suo nascondiglio, e saltato nel nudo della finestra e ha tentato di darsi alle fughe. Il limite però fra le braccia di un'automobile mobile e un'automobile mobile, è stato annullato e condotto a Regina Coeli.

«Amici dell'Unità»
Il movimento di ieri (domenica) si terrà sabato 23, alle 10, presso la sede della Federazione.

Piccola cronaca
Oggi lunedì 22 dicembre (58° giorno) climatico. Francesca il sole si leva alle 8.02 e tramonta alle 16.31.

BOLLETTINI
Meteo: La temperatura di ieri, minima 15.7, massima 17.5.

Treno speciale per Natale.
Le Ferrovie dello Stato, per far fronte all'eccezionale traffico di passeggeri in occasione delle prossime feste natalizie, fra gli altri trasporti straordinari effettuati, ha organizzato un treno di 1 e 2 classe per Reggio Calabria, Siracusa e Palermo, dove giungerà rispettivamente alle ore 18.30, 18.45 e 19.00.

Regole per l'assistenza al treno.
Secondo la disponibilità dei posti si è ravvivata l'opportunità della prenotazione obbligatoria, che garantirà al viaggiatore la possibilità di essere presente in occasione della partenza della baruffa, e poi a Reg. na Coeli.

A CONCLUSIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI IERI

Le proposte dell'assemblea per la salvezza di Cinecittà

Le richieste al governo, alla presidenza e al consiglio di amministrazione dell'Ente - Una commissione si recherà ad illustrarle presso i ministri

La nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione non può, da sola, bastare a ridare a Cinecittà uno sviluppo produttivo e lavoro sicuro alle maestranze e agli impiegati dello stabilimento. Perché Cinecittà possa ridivenire uno stabilimento attivo è necessario che la politica svolta dai vari organi verso il cinema italiano sia mutata, che sia predisposto un piano produttivo che si progetti nell'avvenire; lo sforzo del nuovo organismo deve essere dunque indirizzato a prospettare al ministero delle Partecipazioni Statali un piano che sia anche di stimolo a risolvere i problemi del cinema italiano i quali non possono non essere risolti dal grande stabilimento di proprietà dello Stato, per troppo tempo maridato da una amministrazione che non ha fatto altro che assessorare i voleri dei governi passati e di una politica che ha indubbiamente nociuto al nostro cinema.

Questa la sintesi della manifestazione che si svolse nella sede delle maestranze di Cinecittà. Il sindacato Cinema produzione FILS-CGLI, aveva inviato per mandato al cinema Massimo Le proposte di carattere generale e particolare, sono scaturite nel corso della discussione e dalla stessa relazione tenuta dal dott. Marcello Ballero. Tali proposte sono state concretizzate in un ordine del giorno approvato da tutti i presenti.

Affermato, come abbiamo accennato, che il Consiglio di amministrazione e la presidenza di Cinecittà debbono svolgere una funzione dirigente nei confronti di tutta la politica cinematografica nazionale, l'assemblea ha approvato una nuova efficiente politica in favore della industria cinematografica nazionale da parte del governo; e, al nuovo Consiglio di amministrazione e al presidente di Cinecittà, una concreta attività di direzione nei confronti di tutta l'attività cinematografica italiana.

I presenti hanno poi richiesto la elaborazione urgente, non oltre il mese di gennaio 1959, di un piano di risanamento economico e di gestione che preveda il pieno impiego dei mezzi tecnici e di tutte le maestranze di Cinecittà.

Sono state avanzate, e l'ordine del giorno le riepiloga, le seguenti proposte: il consolidamento o il congelamento dei debiti di Cinecittà nei confronti degli organismi economici ai quali partecipano lo Stato, il fondo di un grande consorzio nazionale, aperto a tutti i produttori italiani, per la produzione di un nutrito gruppo di film celebrativi del centenario dell'unità nazionale; lo studio per la formazione di una Società dipendente da Cinecittà per il finanziamento e la partecipazione a film realizzati nello stabilimento.

L'assemblea delle maestranze ha preso anche le seguenti decisioni: formare una commissione di lavoro presso la Presidenza del Consiglio e al Ministero delle Partecipazioni Statali per illustrare il contenuto dell'ordine del giorno e le richieste di lavoro; sviluppare l'azione sindacale attraverso l'unità di tutti i lavoratori di Cinecittà, in forme organizzate ed efficienti di lotta; per il raggiungimento degli obiettivi fissati, di assistere per sostenere la richiesta di avere, nell'ambito del Consiglio di amministrazione, un loro rappresentante; di rinnovare l'assemblea entro i primi giorni del febbraio 1959 per riesaminare la situazione e decidere degli sviluppi dell'azione sindacale.

La grave situazione dello stabilimento di Cinecittà, in conseguenza della politica fatta nel passato dai vari governi e della condotta della produzione, ha sottolievato l'esigenza di creare una salda unità tra le maestranze e di sviluppare l'azione sindacale nelle forme più concrete e più aderenti, e rappresentando dallo stabilimento di Cinecittà, a questo proposito, egli ha ricordato l'impressionante impoverimento della già precaria industria romana che si è verificato con il ridimensionamento e la chiusura di moltissime industrie.

De Simone si è intrattenuto sul problema dei rapporti tra le varie organizzazioni di categoria per concordare un'azione sindacale capace di ottenere lo scopo al quale aspirano tutte le maestranze di Cinecittà, e cioè la continuazione e lo sviluppo della produzione con il totale impiego delle attrezzature.

Motta, segretario del sindacato Cinema produzione, ha sottolineato la necessità che, nel corso della elaborazione della nuova legge, siano presi in esame una serie di problemi per ottenere una ripresa della produzione nazionale, tanto più necessaria poiché siamo notevolmente debitori per l'importazione di film dall'America.

Vi segnaliamo
(\*\*\* attimo), (\*\* buono), (\*\* discreto), (\* gradevole)

TEATRO
«Ritonda con rabbia» alle 21.30. «Il mio splendido» al Quirino (\*\*), «Quanno ce vo» al Rossini (\*\*), «I capricci di Marina» al Quirino (\*\*), «Il mio splendido» al Quirino (\*\*), «Il mio splendido» al Quirino (\*\*).

CINEMA
«La legge e legge» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Jovine» al Volturino. «La tempesta» all'Alhambra, all'Alba. «New York, al Superincanto» al Volturino. «Fascino del palcoscenico» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Il mio splendido» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Il mio splendido» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Il mio splendido» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba.

LE PRIME
MUSICA
Sergiu Celibidache all'Auditorium
Con un'orchestra opportunamente ridotta nell'organico, ma ricca in colore e in chiarezza, Sergiu Celibidache ha presentato una tenera Prima sinfonia di Beethoven (1770-1827) confermando il suo stile, specie alle linee degli strumenti a fiato, allora dolcissimi e soprattutto nella parte finale dell'Andante, avvolto in un suono magico e luminoso. A questo busto l'Allegro molto e vivace, che già dischiude ritmi e atteggiamenti della Settima e della Nona sinfonie. Conclude, naturalmente, il concerto sinfonico beethoveniano a dispetto di ventisei anni della Prima sinfonia, e seguita subito dopo una sinfonia di Beethoven (1770-1827) confermando il suo stile, specie alle linee degli strumenti a fiato, allora dolcissimi e soprattutto nella parte finale dell'Andante, avvolto in un suono magico e luminoso. A questo busto l'Allegro molto e vivace, che già dischiude ritmi e atteggiamenti della Settima e della Nona sinfonie. Conclude, naturalmente, il concerto sinfonico beethoveniano a dispetto di ventisei anni della Prima sinfonia, e seguita subito dopo una sinfonia di Beethoven (1770-1827) confermando il suo stile, specie alle linee degli strumenti a fiato, allora dolcissimi e soprattutto nella parte finale dell'Andante, avvolto in un suono magico e luminoso.

Seminudo un giovane finisce a Regina Coeli

All'arrivo degli agenti, aveva tentato di fuggire in costume adamitico dalla finestra

Movimentata operazione di polizia ad Prenestino. Un costume adamitico, di cui si è servito per fuggire, è stato sequestrato. Il giovane, di nome... è stato arrestato e condotto a Regina Coeli.

«Amici dell'Unità»
Il movimento di ieri (domenica) si terrà sabato 23, alle 10, presso la sede della Federazione.

Piccola cronaca
Oggi lunedì 22 dicembre (58° giorno) climatico. Francesca il sole si leva alle 8.02 e tramonta alle 16.31.

BOLLETTINI
Meteo: La temperatura di ieri, minima 15.7, massima 17.5.

Treno speciale per Natale.
Le Ferrovie dello Stato, per far fronte all'eccezionale traffico di passeggeri in occasione delle prossime feste natalizie, fra gli altri trasporti straordinari effettuati, ha organizzato un treno di 1 e 2 classe per Reggio Calabria, Siracusa e Palermo, dove giungerà rispettivamente alle ore 18.30, 18.45 e 19.00.

Regole per l'assistenza al treno.
Secondo la disponibilità dei posti si è ravvivata l'opportunità della prenotazione obbligatoria, che garantirà al viaggiatore la possibilità di essere presente in occasione della partenza della baruffa, e poi a Reg. na Coeli.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo
(\*\*\* attimo), (\*\* buono), (\*\* discreto), (\* gradevole)

TEATRO
«Ritonda con rabbia» alle 21.30. «Il mio splendido» al Quirino (\*\*), «Quanno ce vo» al Rossini (\*\*), «I capricci di Marina» al Quirino (\*\*), «Il mio splendido» al Quirino (\*\*), «Il mio splendido» al Quirino (\*\*).

CINEMA
«La legge e legge» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Jovine» al Volturino. «La tempesta» all'Alhambra, all'Alba. «New York, al Superincanto» al Volturino. «Fascino del palcoscenico» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Il mio splendido» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba. «Il mio splendido» (\*\*), all'Alhambra, all'Alba.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16.30 riunione corso di lavoro a parziale beneficio della DITTA

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE ESQUILINO
Studio delle disfunzioni e delle alterazioni endocrine. Specialista Dr. P. Gallorini.

LA DEL PHARMIGIANO
VIA MARIANNA DIONIGI, n. 21 - Telefono 353.979
VIA VOLTURNO, 36-38 - Telefono 490.430 - ROMA
Regala un panettone da Kg. 0,500
a tutti coloro che dal giorno 22 al 21 c.m.
acquisteranno i rinomati prodotti caseari della DITTA a prezzi di assoluta reclame
Ed augura alla sua affezionata clientela BUONE FESTE

PER UOMO RAGAZZO
Facis
I GIOVANOTTI LE CONFEZIONI
SUPERABITO
VIA PO, 39 F (ANG. VIA SIMETO)







# LA FIORENTINA IMBRIGLIATA DAL CATENACCIO DELLA SPAL

## Viola costretti a dividere la posta sul paludoso campo di Ferrara (0-0)

### I gliati hanno sbagliato tattica concentrando le azioni al centro dell'area - Giornata nera delle estreme Hamrin e Petris - Un'ottima occasione sciupata da Orzan

SPAL: Baldissera; Lucchi, Bozzo; Villa, Calza, Dal Poz; Mangiarotti, Gagliardi, Rozzoni, Sorio, Rocchini.

FIORENTINA: Sarti; Robotti, Castellotti; Chiappella, Cervato, Orzan, Hamrin, Grattion, Montuori, Carpanesi, Petris.

ARBITRO: Sig. Ruffano di Milano.

(Dal nostro inviato speciale)

FERRARA, 21. - La Fiorentina, priva di Segato e Lojaccono, sul campo di Ferrara ha fatto la fine della Juventus e del Milan: i to-

un errore madornale di Hamrin. E Montuori a dare il via - passando il pallone a Grattion. La mezzala si spara sulla destra, mentre Hamrin si porta al centro dell'area spulsa. La palla, calciata da Grattion, viene ricevuta da Dal Poz (diventando battitore libero per l'arretramento di Casperi) e arriva ad Hamrin. Lo spedisce tutto solo, a mezzogiorno, dalla porta, calcando con il piede sinistro manda la sfera fuori del campo. Il pubblico fischia.

Al 25° su punizione battuta da Mangiarotti, Sarti esce a ruota e Cervato, quasi sul-

di punizione un metro dentro l'area di rigore. Batte la punizione Cervato e dà a Grattion, il quale calcia di nuovo a lato. ARG' lancia azione pericolosa della Spal. Su errore di Robotti, Sario avanza e centra Sulla palla saltano contemporaneamente Castellotti e Rozzoni. Il centro avanti spinto riesce ad avere la meglio e indirizza verso la rete; ma Sarti, che nel contempo è uscito dai pali, con un bel colpo di reni si getta all'indietro e riesce a respingere sulla linea di porta la sfera che Robotti, raccolto in un colpo di calcio d'angolo il qua-

Al 31' Hamrin lancia a Montuori che a sua volta porge a Carpanesi. La mezzala, visto Orzan in ottima posizione, si passa il pallone ma il tiro del mediano è lento e fuori centro.

Al 30' ancora su passaggio di Montuori, Carpanesi gira rete ma Baldissera respinge in tufo.

Al 43' la seconda azione da rete della Fiorentina: è Montuori che, portatosi sulla sinistra lancia Carpanesi; il giovane spazzino ferma la palla, si libera di Villa e calcia verso l'angolo alto destro della porta; Baldissera con una magnifica scelta di tempo e con un potente scatto sola e, con la punta delle dita, devia il pallone nel secondo, non ha mai dato l'impressione di essere in balia degli eventi, al contrario li ha dominati - in ogni caso, anche fortissimamente - ma sempre con un evidente tono di padrona.

Il campo pesante non ha indugiato affatto al rendimento delle due squadre e se ne vede subito l'effetto al terzo minuto quando Cucchiaroni tira verso terra in porta e Mattrel ha il suo colpo di testa. La Triestina, che si sa che la Sampdoria ha possibiltà pregevoli in prima linea e si pensa che voglia approfittare della procella di pioggia, si è schierata in posizioni favorevoli. La Juventus non ha dato l'impressione di essere superiore alla Sampdoria in quanto a gio-



NAPOLI-ALESSANDRIA 0-0 - Incurione azzurra in area alessandrina; ma Coman riesce a respingere su Vinicio (Telefoto)



SPAL-FIORENTINA 0-0 - VILLA respinge di testa appoggiandosi irregolarmente sul fiorentino PETRIS (Telefoto)

scanti si sono dovuti accontentare di un risultato di parità, risultato che alla fine doveva risultare il più logico per come è stato giocato l'incontro e per le pessime condizioni del terreno che impediva ogni azione e la benché minima manovra. Trattando le somme, ci si avorge che le azioni pericolose sono state soltanto tre, due a favore dei fiorentini e una per gli estensi.

Comunque, nonostante la partita debba essere considerata tra le peggiori iniziate dalla Fiorentina dall'inizio del campionato, dobbiamo rilevare che se i gliati (data la scarsa conoscenza dimostrata dai padroni di casa) avessero attuato una vera tattica, con molta probabilità non avrebbero perduto il comando della classifica.

la linea di porta, devia la palla in calcio d'angolo.

Al 30' su perfetto lancio di Grattion, fugge Montuori, favorito da una scivolata del centrocampista della Spal, Baldissera, con una uscita pericolosa si tuffa sui piedi del colpo rimbombando a respingere.

Nella ripresa, al 4', su cross di Robotti il terzino Lucchi, in piena area, comunque il fallace su Petris, Robuffo decreta un calcio

calci spallino reclamando il fallo affermando che la linea bianca era varcata la linea bianca Ma Robuffo, consultato il segnalibro, non il goal e assommo di calcio dalla bandierina. Dalle tribune e dalle gradinate partono salve di fischi e caciara all'indirizzo dell'arbitro. Dalla tribuna stampa la cronaca è falsata, non c'è parso comunque che Sarti sia riuscito a respingere la palla proprio sulla linea.

LORIS CIULLINI

Comunque, nonostante la partita debba essere considerata tra le peggiori iniziate dalla Fiorentina dall'inizio del campionato, dobbiamo rilevare che se i gliati (data la scarsa conoscenza dimostrata dai padroni di casa) avessero attuato una vera tattica, con molta probabilità non avrebbero perduto il comando della classifica.

L'errore dei viola deriva dall'aver concentrato, contro una squadra che è stata al "catenaccio", ogni loro azione sul centro dell'area avversaria: cioè in quella zona dove, sulla seconda battuta, si trova l'uomo libero pronto a ribattere ogni palla. D'altra parte questo errore ha una sua origine nella giornata nera delle Hamrin e Petris che, dopo un quarto d'ora di gioco, erano praticamente spuri dalla contesa.

Sono gli spallini a dare il calcio d'angolo. Il colpo di Villa-Mangiarotti-Sorio, il portiere viola è costretto ad una uscita sprecata. Al 7' Baldissera che si tira rapido di Montuori viene chiamato in causa.

Al 18' Orzan palla al piede, avanza e porge a Montuori. Da questi la palla è data ad Hamrin che, in corsa spara su Baldissera. Subito dopo, su lancio di Montuori, Grattion manda alto.

Al 21' in area e più i-fiosi presenti, hanno un tonfo al cuore: ma Sorio, dopo essersi liberato di Robotti, Chiappella, Cervato e Sarti, manda la palla in rete.

Al 24' Mangiarotti che tira; Ma Sarti para in due tempi.

Un minuto dopo si registra la prima azione di petto della Fiorentina sfumata per

SEGNA ANGELILLO PAREGGIA SANTELLI E IL GIOCO E' FATTO

## L'Inter va in vantaggio per prima ma viene ripresa dalla Triestina

L'nerozauri sono stati costretti ad una affannosa difesa per poter resistere all'offensiva pressante e continua di avversari più robusti e molto più in fiato

TRIESTINA: Bandini; Brunzani, Branchi, Tullivi, Bernardini, Degrossi, Torti, Sioke, Bresolin, Clemente Santelli.

INTER: Matteucci, Fongari, Guarnieri, Mastero, Cardaroli, Botelli, Rovatti, Firmani, Angelillo, Lindskog, Corso.

ARBITRO: Jonni di Macerata.

MARCATORI: Nel primo tempo: Angelillo al 10', Santelli al 21'.

(Dal nostro inviato speciale)

TRIESTE, 21. - Per entrare a far parte della Triestina un giocatore di calcio deve pesare almeno 75 chili ed essere alto un metro e settantacinque. I giovani che sorpassano queste misure, sono ammessi al club. La selezione è favorita dal fatto che da queste parti la capacità di resistenza è molto doganale, la Triestina di ragione. Sono tutti grandi giocatori e tutti in fiato. La recluta ventenne, Bresolin è una specie di armadio con le gambe d'acciaio e il fiato di ferro. Il fatto di un petto quadrato in fiato con la salute e nonostante sia massiccio e pesante, corre molto velocemente e palleggia con una delicatezza inusitata. Paragonate a questo giovane a macete e i leggeri interisti, confrontate il muscoloso Santelli, il giocatore oscabile dell'Inter con il tarlato Branchi, confrontate lo stimolato e secco Corso, col torace che ha lo spazio Brunozzi, e da parte sua il linfatico, ciotolante Lindskog, e l'unico interista estivo un giovanotto dalle spalle quadrate che la caricava con la rapidità e la furia di un toro di cattivo umore.

I triestini hanno impresso alla gara una velocità frenetica, entusiasmante. Attaccavano in massa e si difendevano in massa. Gli under colossi andavano avanti e indietro per il prato e la squadra faceva l'effetto di un enorme stantuffo. L'Inter si è difesa disperatamente, facendo parecchi tentativi per intercettare i giovani avversari, ma appena si arrischiavano a rendere le loro azioni più complesse, i triestini piombavano come bisonti sugli interisti abbacchiando le loro eleganti costruzioni. Dopo 40' i nerazzurri erano affiniti, si erano sbranati a ribattere le cariche degli albarattati, a rincorrerli, a mazzare.

Tra i nerazzurri si è distinto soprattutto il Bennè Bolchi il quale è l'unico interista che abbia una struttura fisica e alla Triestina. Angelillo si è impennato generosamente, ha battuto con tutto il fiato che ave-

LORIS CIULLINI

PUR GIOCANDO IN STRETTA ECONOMIA

## La Juve si conferma in ripresa piegando la Sampdoria (1-0)

L'incontro è stato risolto da una rete di Sivori - Annullato per discutibile fuorigioco un altro goal di Charles

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Gazena; Emoli, Ferrario, Colombo; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello.

SAMPDORIA: Bardelli; Vincenzi, Sarti; Bergamanti, Bernasconi, Vicini; Toschi, Ocwrik, Milani, Recagno, Cucchiaroni.

ARBITRO: Moriconi di Roma.

MARCATORI: al 16' del primo tempo: Sivori.

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 21. - Partita balzata che si è conclusa con un solo gol e che poteva dare al pubblico molte più emozioni di quelle che ne ha data. Ha vinto la squadra che ha saputo assumere un piglio maggiormente autoritario e che ha sfruttato con maggiore efficacia le situazioni favorevoli. La Juventus non ha dato l'impressione di essere superiore alla Sampdoria in quanto a gio-

co, ma in una qualità essenziale ha messo in risalto di possedere un più sviluppato senso di opportunismo e di economia. Ha predominato nel primo tempo e pur subendo la supremazia avversaria nel secondo, non ha mai dato l'impressione di essere in balia degli eventi, al contrario li ha dominati - in ogni caso, anche fortissimamente - ma sempre con un evidente tono di padrona.

Il campo pesante non ha indugiato affatto al rendimento delle due squadre e se ne vede subito l'effetto al terzo minuto quando Cucchiaroni tira verso terra in porta e Mattrel ha il suo colpo di testa. La Triestina, che si sa che la Sampdoria ha possibiltà pregevoli in prima linea e si pensa che voglia approfittare della procella di pioggia, si è schierata in posizioni favorevoli. La Juventus non ha dato l'impressione di essere superiore alla Sampdoria in quanto a gio-

LORIS CIULLINI

PUR GIOCANDO IN STRETTA ECONOMIA

## RETALI INVIOLATE AL VOMERO

L'incontro è stato risolto da una rete di Sivori - Annullato per discutibile fuorigioco un altro goal di Charles

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Gazena; Emoli, Ferrario, Colombo; Stacchini, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello.

SAMPDORIA: Bardelli; Vincenzi, Sarti; Bergamanti, Bernasconi, Vicini; Toschi, Ocwrik, Milani, Recagno, Cucchiaroni.

ARBITRO: Moriconi di Roma.

MARCATORI: al 16' del primo tempo: Sivori.

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 21. - Partita balzata che si è conclusa con un solo gol e che poteva dare al pubblico molte più emozioni di quelle che ne ha data. Ha vinto la squadra che ha saputo assumere un piglio maggiormente autoritario e che ha sfruttato con maggiore efficacia le situazioni favorevoli. La Juventus non ha dato l'impressione di essere superiore alla Sampdoria in quanto a gio-

LORIS CIULLINI

PUR GIOCANDO IN STRETTA ECONOMIA

## CONTRO IL LANEROSI (2-2)

All'86' su rigore pareggia il Bari

LANEROSI: Bazzoni; Burelli, Capucci; Larini, Lanerossi, Lanerossi, Lanerossi, De Marchi, Campana, Menti, Savoini.

BARI: Magnanini; Romagnolo, Gariboldi; Mazzoni, Seghedoni, De Robertis, Bredesen, Rebizzi, Conti, Cicogna.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

MARCATORI: Nel primo tempo al 31' Savoini. Nel secondo tempo al 26' De Marchi; al 31' Rebizzi, al 41' Rebizzi (su rigore).

(Dal nostro corrispondente)

BARI, 21. - Il paraggio odierno della propria squadra, i tifosi baresi lo attribuiscono senza dubbio al fatto che il loro avversario è stato costretto a giocare in condizioni di precarietà. Il passaggio di Boniperti e Sivori, che nel frattempo ha continuato ad avanzare, porta il risultato a 2-1 a favore dei bianconeri. Proteste della Sampdoria per il fuorigioco, ma l'arbitro Moriconi non deflette e convalida la rete, mancata su cento e stato un errore il primo tempo, conclude con la Juventus padrona del campo, mentre

LORIS CIULLINI

PUR GIOCANDO IN STRETTA ECONOMIA

## CONTRO IL LANEROSI (2-2)

All'86' su rigore pareggia il Bari

LANEROSI: Bazzoni; Burelli, Capucci; Larini, Lanerossi, Lanerossi, Lanerossi, De Marchi, Campana, Menti, Savoini.

BARI: Magnanini; Romagnolo, Gariboldi; Mazzoni, Seghedoni, De Robertis, Bredesen, Rebizzi, Conti, Cicogna.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

MARCATORI: Nel primo tempo al 31' Savoini. Nel secondo tempo al 26' De Marchi; al 31' Rebizzi, al 41' Rebizzi (su rigore).

(Dal nostro corrispondente)

BARI, 21. - Il paraggio odierno della propria squadra, i tifosi baresi lo attribuiscono senza dubbio al fatto che il loro avversario è stato costretto a giocare in condizioni di precarietà. Il passaggio di Boniperti e Sivori, che nel frattempo ha continuato ad avanzare, porta il risultato a 2-1 a favore dei bianconeri. Proteste della Sampdoria per il fuorigioco, ma l'arbitro Moriconi non deflette e convalida la rete, mancata su cento e stato un errore il primo tempo, conclude con la Juventus padrona del campo, mentre

LORIS CIULLINI

PUR GIOCANDO IN STRETTA ECONOMIA

## AI'86' su rigore pareggia il Bari

Hanno segnato Savoini, De Marchi e Rebizzi (2)

LANEROSI: Bazzoni; Burelli, Capucci; Larini, Lanerossi, Lanerossi, Lanerossi, De Marchi, Campana, Menti, Savoini.

BARI: Magnanini; Romagnolo, Gariboldi; Mazzoni, Seghedoni, De Robertis, Bredesen, Rebizzi, Conti, Cicogna.

ARBITRO: Marchese di Napoli.

MARCATORI: Nel primo tempo al 31' Savoini. Nel secondo tempo al 26' De Marchi; al 31' Rebizzi, al 41' Rebizzi (su rigore).

(Dal nostro corrispondente)

BARI, 21. - Il paraggio odierno della propria squadra, i tifosi baresi lo attribuiscono senza dubbio al fatto che il loro avversario è stato costretto a giocare in condizioni di precarietà. Il passaggio di Boniperti e Sivori, che nel frattempo ha continuato ad avanzare, porta il risultato a 2-1 a favore dei bianconeri. Proteste della Sampdoria per il fuorigioco, ma l'arbitro Moriconi non deflette e convalida la rete, mancata su cento e stato un errore il primo tempo, conclude con la Juventus padrona del campo, mentre

Padova-Udinese 2-1

PADOVA: Pin; Blason, Scagnello, Zilio, Zamboni, Moro, Mariani, Rosa, Bichlerini, Mari, Luosi.

UDINESE: Romano; Baccari, Valentini, Baccari, Geronzi, Pentrelli, Giacomini, Bettini, Sentimenti, Fontanesi.

ARBITRO: Lo Helle di Biadene.

MARCATORI: Rosa (P) al 9', Pentrelli (C) al 13' e Mari (P) al 14', tutti nel primo tempo.

Padova-Udinese 2-1

PADOVA: Pin; Blason, Scagnello, Zilio, Zamboni, Moro, Mariani, Rosa, Bichlerini, Mari, Luosi.

UDINESE: Romano; Baccari, Valentini, Baccari, Geronzi, Pentrelli, Giacomini, Bettini, Sentimenti, Fontanesi.

ARBITRO: Lo Helle di Biadene.

MARCATORI: Rosa (P) al 9', Pentrelli (C) al 13' e Mari (P) al 14', tutti nel primo tempo.

SERIE A	
I risultati	
*Roma-Genoa	1-0
*Juventus-Sampdoria	1-0
*Lazio-Bologna	2-1
*Milan-Torino	5-1
*Napoli-Alessandria	0-0
*Padova-Udinese	2-1
*Spal-Fiorentina	0-0
*Triestina-Inter	1-1

SERIE B	
I risultati	
*Atalanta-Prato	3-1
*Marzotto-Catania	1-0
*Como-Simmenthal	1-0
*Lecce-Medma	2-0
*Messina-Palermo	2-0
*Novara-Parma	2-1
*S.benedettese-Vigevano	0-0
*Venezia-Taranto	2-1
*Reggina-Cagliari	1-1
*Verona-Brescia	3-0

Girone A SERIE C	
I risultati	
*Biellese-Ravenna	1-0
*Carrarese-Mantova	2-0
*P. Patria-Cremone	3-0
*Forlì-Siena	0-0
*Legnano-Spezia	2-2
*Mestrina-Casale	1-1
*Piacenza-Torino	1-0
*Pordenone-Lucchese	1-0
*P. Verelli-Varese	2-1
*Livorno-Sanremese	2-1

Girone B SERIE C	
I risultati	
*Anconitana-Lecce	2-0
*Bariella-Catanzaro	1-0
*Casertana-Salernitana	3-0
*Cosenza-Reggina	1-0
*Fedi-Chieti	1-0

GOSI' DOMENICA	
SERIE A - A	
Alessandria-Juventus: Bologna-Napoli; Fiorentina-Genoa; Lanerossi - Padova; Milan-Lazio; Roma-Spal; Sampdoria-Triestina; T. Torino-Inter; Udinese-Bari.	

Padova-Udinese 2-1

PADOVA: Pin; Blason, Scagnello, Zilio, Zamboni, Moro, Mariani, Rosa, Bichlerini, Mari, Luosi.

UDINESE: Romano; Baccari, Valentini, Baccari, Geronzi, Pentrelli, Giacomini, Bettini, Sentimenti, Fontanesi.

ARBITRO: Lo Helle di Biadene.

MARCATORI: Rosa (P) al 9', Pentrelli (C) al 13' e Mari (P) al 14', tutti nel primo tempo.

Padova-Udinese 2-1

PADOVA: Pin; Blason, Scagnello, Zilio, Zamboni, Moro, Mariani, Rosa, Bichlerini, Mari, Luosi.

UDINESE: Romano; Baccari, Valentini, Baccari, Geronzi, Pentrelli, Giacomini, Bettini, Sentimenti, Fontanesi.

ARBITRO: Lo Helle di Biadene.

MARCATORI: Rosa (P) al 9', Pentrelli (C) al 13' e Mari (P) al 14', tutti nel primo tempo.

CLASSIFICA	
Milan	12 7 1 1 27 13 18
Fiorentina	12 6 3 1 30 11 15
Inter	12 6 3 3 31 19 15
Juventus	12 6 3 3 27 10 15
Napoli	12 6 3 2 24 10 15
Roma	11 6 2 3 22 11 14
Sampdoria	12 5 3 1 18 11 13
Lazio	11 4 4 3 13 12 12
Padova	12 5 2 3 18 12 12
Lanerossi	12 4 3 3 14 11 11
Bologna	12 3 5 4 16 20 10
Spal	12 2 5 3 8 21 9
Triestina	12 2 4 6 12 15 8
T. Torino	12 2 4 6 12 21 8
Bari	12 2 4 6 13 8 8
Alessandria	11 2 3 6 11 25 7
Udinese	12 1 5 6 8 18 7

CLASSIFICA	
Novara	13 8 3 2 21 15 19
Lecce	12 7 4 2 20 13 18
Messina	12 7 3 3 22 11 17
Atalanta	13 5 3 2 18 12 17
Simmenthal	13 6 3 1 11 9 15
Taranto	13 6 3 4 15 11 15
Marzotto	13 6 3 4 13 10 15
Cagliari	13 5 3 2 19 20 15
Palermo	13 5 4 4 14 14 11
Verona	13 5 3 2 16 13 13
Reggina	13 5 3 2 13 13 13
Venezia	12 5 3 5 11 13 13
Zenit M.	13 5 3 5 11 13 13
Brescia	13 4 5 3 12 10 12
Catania	13 2 6 5 15 16 10
Parma	13 3 4 6 11 25 10
Lucchese	13 3 3 2 11 12 9
S.bened.	13 1 7 5 11 19 9
Vigevano	12 2 4 6 11 23 7
Prato	12 1 1 10 6 20 3

CLASSIFICA	
Siena	12 8 1 0 21 4 20
Vercelli	12 8 1 2 17 8 18
Ovo Mant.	12 7 3 2 36 11 17
Legnano	13 4 7 2 17 20 15
P. Patria	13 4 6 2 17 11 14
Casale	13 4 6 1 14 13 13
Piacenza	13 4 3 1 15 13 13
Cremone	13 3 5 3 12 13 13
Sanremese	13 2 5 2 16 17 12
Pisa	12 2 8 2 12 11 12
Spezia	12 2 3 2 12 13 11
Piacenza	12 3 3 4 7 10 12
Forlì	12 3 3 5 10 13 10
Sarom R.	12 2 3 5 11 17 9
Casale	10 2 4 4 7 8 8
Lucchese	12 0 4 13 11 8
Trivulio	12 1 5 6 11 7 8
Pordenone	12 2 3 7 11 27 7
Varese	11 2 2 7 11 12 6

CLASSIFICA	
Cosenza	12 6 4 2 17 10 16
Siracusa	12 5 6 1 11 18 16
Catanzaro	12 5 3 2 16 15 15
Lecce	12 6 3 3 26 15 15
Fedita	12 6 3 3 19 11 15
Reggina	12 5 4 3 22 12 14
Bariella	12 5 0 3 15 13 14
Anconitana	12 4 3 3 16 12 14
Chieti	12 3 3 11 11 12
Trapani	12 3 6 3 12 10 12
Reggio	12 3 3 4 12 18 11
Arezzo	12 3 3 4 12 18 11
Salernit.	12 3 3 4 11 20 10
Pescara	12 3 3 6 13 9 9
Casertana	12 2 7 9 11 8 8
Lecce	12 2 4 6 15 20 8
Foggia	12 2 6 6 19 18 7
Crotone	12 2 7 7 11 22 7

CLASSIFICA	
GROSSETO	12 2 7 7 11 22 7

Nella ripresa l'Alessandria, dapprima timidamente, poi con maggiore insistenza e decisione si portò all'attacco. Appena al 5' a seguito di una lunga fuga di Tacchi, questo stesso giocatore, Lorenzi e Vanthienen riuscirono a trovare il modo di superare una manovra a cui bisogna come usuale doveva essere fatto dalla rete. Dura uscita di un minuto, questa reazione di Lorenzi e Vanthienen, che aveva fatto scattare il portiere di Bertuccio, si rivelò un errore di Bertuccio, che si era mosso in ritardo. Appena al 23' un altro colpo di Bertuccio, che si era mosso in ritardo, si rivelò un errore di Bertuccio, che si era mosso in ritardo. Appena al 23' un altro colpo di Bertuccio, che si era mosso in ritardo, si rivelò un errore di Bertuccio, che si era mosso in ritardo.

Nella ripresa l'Alessandria, dapprima timidamente, poi con maggiore insistenza e decisione si portò all'attacco. Appena al 5' a seguito di una lunga fuga di Tacchi, questo stesso giocatore, Lorenzi e Vanthienen riuscirono a trovare il modo di superare una manovra a cui bisogna come usuale doveva essere fatto dalla rete. Dura uscita di un minuto, questa reazione di Lorenzi e Vanthienen, che aveva fatto scattare il portiere di Bertuccio, si rivelò un errore di Bertuccio, che si era mosso in ritardo. Appena al 23' un altro colpo di Bertuccio, che si era mosso in ritardo, si rivelò un errore di Bertuccio, che si era mosso in ritardo.







CICLISMO LA RIUNIONE AL « PALASPORT » DI MILANO

Clamorosamente battuto l'« invincibile », Rousseau

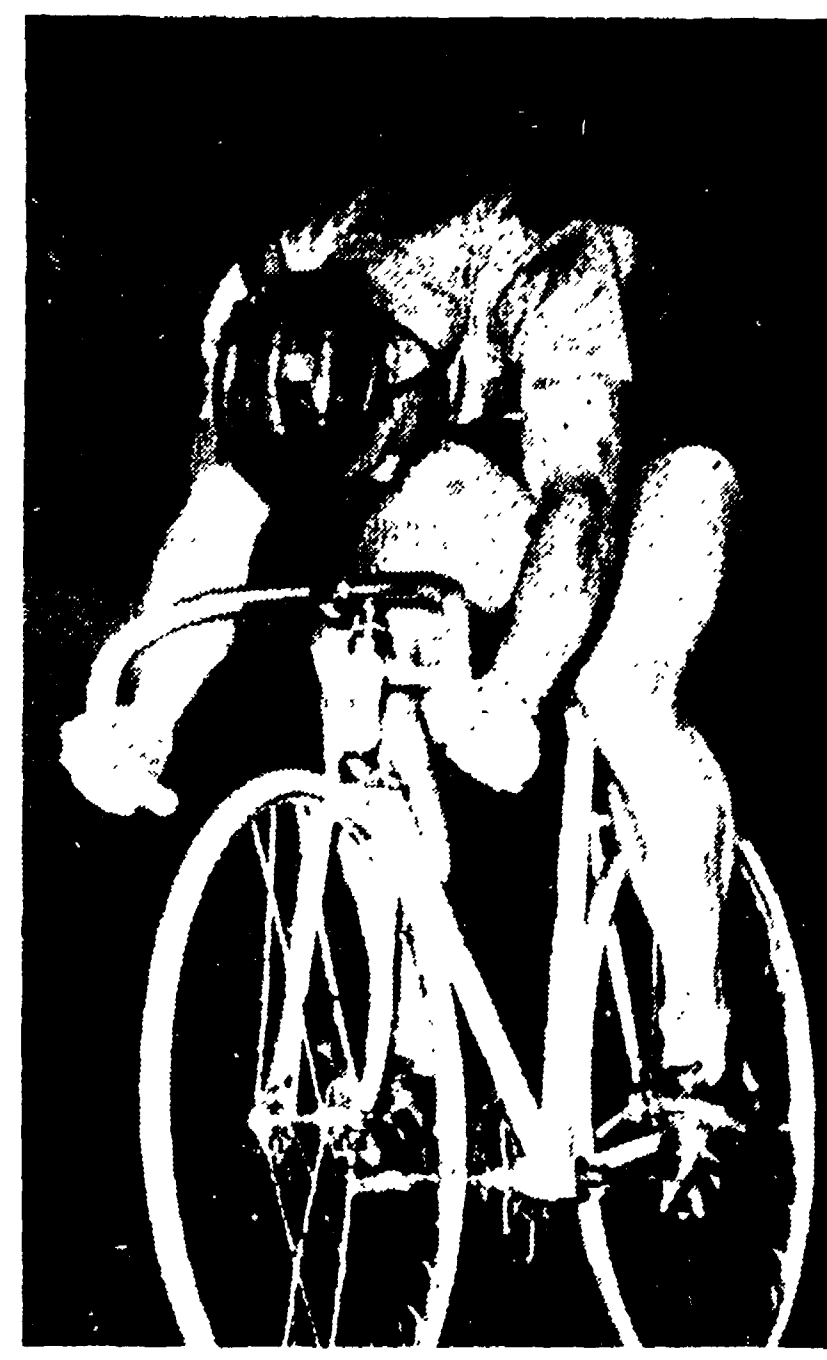
A Maspes la gara di velocità davanti a Sacchi, Lombardi ed al francese — Belle vittorie di Gandini e di Pizzali

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 21. — E' la salita: pacca gente. Da noi, l'attitudine del ciclista su pista si fa sempre più artificiosa...

si s'incarna una, due, tre volte, da la voce all'altolento, gira a pedali come una turbina, accelera, s'accanisce e arriva a veder Bucher...

appes batte Rousseau, in 1'19. Volato a quattro: Maspes batte Rousseau, Lombardi e Sacchi, in 1'19. Metri 200 con partenza lanciata...



MASPES è riuscito finalmente a battere il suo grande rivale

Mezzofondo Stayers - Chi lo metto a tempo 1. Pizzali, in 47'8. a 75.311 Fori; 2. Bucher, in 51'9. Dieci chilometri...

Cinque chilometri d'insanguinamento. 1. Pizzali, in 4'48. a 62.500 Fori; 2. Bucher, in 4'55. a 61.540 Fori...

TIPPICA LA DOMENICA SUGLI IPODROMI ITALIANI

A San Siro sconfitta di Tornese e successo di Ledro

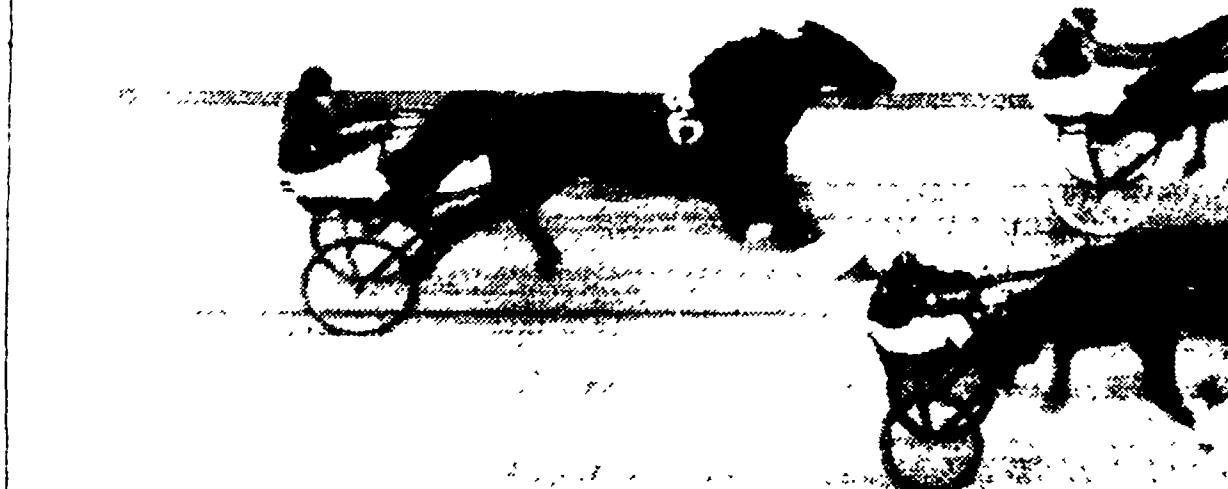
Il favorito Kabul preceduto da Top Top ad Agnano

Vittoria di Giallorosso su Siusi nel milionario « Premio Amalfi », a Villa Glori

A Milano: LEDRO

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21. — L'attesa di Tornese ha consentito oggi a San Siro una concitata scontro...



GIALLOROSSO precede nettamente Siusi e GONIO nel milionario Premio Amalfi corso a Villa Glori

BASKET RISULTATO A SORPRESA AL PALASPORT DI UDINE

Le azzurre più precise « a canestro », battono le forti polacche (45-42)

Grande partita disputata dalla Vendrame, dalla Bradamante e dalla Pausich — Forti in fase difensiva i due « quintetti »

ITALIA: Bradamante (15), Gelmetti, Gentili (12), Mappelli (11), Pausich (10), Persi (11), Premuzzi, Ronchetti (6), Sesto (3), Tarabochia, Vendrame (10)...

Pausich. L'inizio è di evidente studio ma le prime ad andare a canestro sono le azzurre che con la Vendrame mettono a segno i primi due punti...

vetrina un ottimo basket che da tempo non si era dato occasione di vedere, si chiuderà sul 27 a 15.

UDINE, 21. — L'incontro tra l'Italia e la Polonia di pallacanestro, disputato al « Palasport » giulianese da oltre diecimila appassionati, si è risolto col successo delle azzurre.

Le azzurre sono scese in campo nella formazione base e cioè Vendrame, Ronchetti, Persi, Bradamante e...

Finalmente, l'applauso alla fine dell'incontro. Le azzurre sono state abbracciate e portate in trionfo dai tifosi udinesi.

Complicazioni in vista per i « mondiali » di calcio

SANTIAGO DEL CILE, 21. — I dirigenti del calcio cileno, a capo dei quali si pone il presidente della federazione, hanno deciso di rinunciare a partecipare ai mondiali del 1962...

Il tennista Giammalva passato al professionismo

HOUSTON, 21. — Il tennista argentino Santo Giammalva, che fece parte della squadra di Coppa Davis, è passato professionista come istruttore all'Istituto Rice di educazione ad Houston. Giammalva ha 24 anni.

Il pinstard Chiesa ha vinto a Melbourne

MELBOURNE, 21. — Il corridore italiano Giuseppe Chiesa ha vinto a Melbourne la prima gara del campionato del mondo di 1000 metri.

Coppi torna in Italia

MADRID, 21. — Fausto Coppi ha lasciato questa mattina Madrid in aereo alla volta di Roma via Siviglia. Coppi che è stato accompagnato all'aeroporto dal re, si reca a Roma per studiare le condizioni di una sua eventuale nomina a ministro della Pubblica Istruzione.

« sparker » ancora buona sera a tutti con una voce piena di soddisfazione d'amicizia. E questo è quanto per il commento tecnico a domani.

ATTILIO CAMORIANO

DETTAGLIO TECNICO

Velocità - Volate a due Maspes batte Sacchi, in 1'19. Lombardi batte Rousseau, in 1'21. Maspes batte Lombardi, in 1'21. Sacchi batte Rousseau, in 1'23. Sacchi batte Lombardi, in 1'19. Mezzofondo Stayers - Chi lo metto a tempo 1. Pizzali, in 47'8. a 75.311 Fori...

VARATO IL TORNEO JUNIORES

L'Italia nel girone con l'Inghilterra

Le partite verranno disputate nella primavera prossima in Bulgaria. Gruppo A - Jugoslavia, Germania Occidentale, Olanda, Bulgaria. Gruppo B - Ungheria, Lussemburgo, Spagna, Austria.

VITTORIO SIRTORI

A Napoli: TOP TOP

NAPOLI, 21. — Grande affluenza di pubblico ad Agnano per il Premio Unire Coppa d'Unire. Il sempre entusiasmante confronto tra i due nomi e gli anziani si è svolto questa volta in favore di Sirtori, che ha vinto di Top Top e Kabul.

A Roma: GIALLOROSSO

Siusi ha nuovamente deluso mostrando chiaramente l'esaltazione delle sue prestazioni atletiche, al suo debutto stagionale romano, abbiamo visto un cavallo che non è mai stato in una gara di questo tipo.

A Napoli: TOP TOP

NAPOLI, 21. — Grande affluenza di pubblico ad Agnano per il Premio Unire Coppa d'Unire. Il sempre entusiasmante confronto tra i due nomi e gli anziani si è svolto questa volta in favore di Sirtori, che ha vinto di Top Top e Kabul.

GIRA SANTIPASTA: Mouroutsis (15) Garagnani, Gatti, Di Cera (4) Nardi (9) Marchionetti (16) Angelini, Sarti (13) Paoletti (13) Posar (6).

STELLA AZZURRA: Giampieri (6) Palladino, Volpini (13) Rocchi (24) Spinetti (2) Pomilio (14) Borghetti, Chiari (14) Krstiancic (2) Marinuzzi.

ARBITRO: Lugnini di Monfalcone e Leonardi di Messina.

Non è possibile spiegare la sconfitta della Stella Azzurra: ci sembra impossibile che una squadra in vantaggio per tre punti ad 11 dal termine si possa far riprendere e battere. Eppure ieri alla Stella Azzurra è stato possibile.

Però la sconfitta di ieri è di quelle che non danno possibilità di giustificazione; è, badate bene, il Santipasta non è stato di certo irresistibile.

Cosa volete che abbia fatto la Stella per frenare il più bravo scudista del momento? Non certamente ha creato il passaggio, il gioco lento si è portato sul piano del combattimento...

La Stella invece ha avuto il solito Rocchi all'altezza della situazione: i quattro - tutti Chiari o Giampieri o Pomilio o il stesso Krstiancic - erano ormai - tutti - sfidati.

Non è pensabile che un allenatore della Stella, ma semplicemente una costatazione quella che noi facciamo: Rivaldo Costanzo le sue partite perse e vinta che la sua squadra sempre usata sconfitta negli ultimi minuti di gioco, così nel momento in cui le altre squadre hanno saputo dare tutto spingendosi al massimo il loro acceleratore.

Alla partita era presente il Presidente della F.I.P., Scuri, il quale alla nostra domanda: « Cosa ne pensa della partita » ci ha risposto: « E' nata. La Stella Azzurra ha rotolo.

BATTUTA DAL GIRA SANTIPASTA PER SOLI DUE PUNTI: Incredibile sconfitta della Stella Azzurra (76-74) Gioca bene ma deve arrendersi nel finale

Un significativo commento del prof. Scuri - Rocchi il migliore dei romani

Non è possibile spiegare la sconfitta della Stella Azzurra: ci sembra impossibile che una squadra in vantaggio per tre punti ad 11 dal termine si possa far riprendere e battere.

Però la sconfitta di ieri è di quelle che non danno possibilità di giustificazione; è, badate bene, il Santipasta non è stato di certo irresistibile.

Cosa volete che abbia fatto la Stella per frenare il più bravo scudista del momento? Non certamente ha creato il passaggio, il gioco lento si è portato sul piano del combattimento...

La Stella invece ha avuto il solito Rocchi all'altezza della situazione: i quattro - tutti Chiari o Giampieri o Pomilio o il stesso Krstiancic - erano ormai - tutti - sfidati.

Non è pensabile che un allenatore della Stella, ma semplicemente una costatazione quella che noi facciamo: Rivaldo Costanzo le sue partite perse e vinta che la sua squadra sempre usata sconfitta negli ultimi minuti di gioco, così nel momento in cui le altre squadre hanno saputo dare tutto spingendosi al massimo il loro acceleratore.

Alla partita era presente il Presidente della F.I.P., Scuri, il quale alla nostra domanda: « Cosa ne pensa della partita » ci ha risposto: « E' nata. La Stella Azzurra ha rotolo.

Virgilio Chierchini

I risultati

Santipasta - Stella Azzurra 76-74. Cantu - Lazio 62-59. Simmenthal - Livorno 29-42. Virtus - Pesaro 92-70 (disputata ieri). Lenis Varese - Motomari 78-73. Stock - Rover 53-38.

Hockeyisti inglesi sconfitti a Mosca

MOSCA, 21. — Particolare sensazione ha suscitato la sconfitta quanto clamorosa sconfitta per 6-1 della squadra di hockey su ghiaccio inglese Joe Hockey ad opera di una squadra sovietica di Mosca. Periodo 2-0, 2-1, 2-0.

Anche il Giappone in lizza per le Olimpiadi '64

SANTIAGO DEL CILE, 21. — Il Cile considera con simpatia l'intenzione del Giappone di organizzare i giochi olimpici del 1964 a Tokyo. La notizia è stata comunicata dal consiglio nazionale degli sport dopo aver avuto una conferenza con i delegati del comitato olimpico giapponese che prono oggi per Buenos Aires.

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

NUOTO A Black la « Coppa di Natale »

MARSIGLIA, 21. — La Coppa di Natale, disputata su 150 metri nelle acque del vecchio porto, presenta molto pubblico, è stata vinta facilmente dal britannico Ian Black.

Formata la San Pellegrino '59

MILANO, 21. — Gino Bartali ha presentato alla stampa e al pubblico la squadra S. Pellegrino per la prossima stagione ciclistica. La squadra è composta da: Bono Ernesto, Canale Giuseppe, Cattaneo Rino, Cioni Augusto, Pardini Giuseppe, Pellicani Nunzio, Tommasini Firenze, Vanzella Giuseppe, Verucchi Giovanni e Vignolo Gino.

CALCIO La Germania batte la Bulgaria 3-0

MUNICHERA, 21. — La squadra di calcio della Germania ha battuto la Bulgaria per 3-0 (1-0). La Germania ha messo in campo una squadra spensierata che aveva battuto con grande ardore. Assieme ai giovani figuravano nella squadra tedesca degli anziani.

BARCELONA, 21. — La squadra di calcio del Barcellona ha battuto il Mannheim per 1-0.

BOXE SAINT LOUIS, 21. — Il combattimento di rivincita per il titolo mondiale dei medi-pesi tra Don Jordan (orientatore) e Virgil Akins avrebbe luogo a Saint Louis il 29 febbraio o il 6 marzo prossimo.

BUENOS AIRES, 21. — Il pugile cubano Isidro Logatti, vestito nella classica maniglia del medievale, è stato costretto alla parità al termine di dieci riprese dall'argentino Frederick Thompson.



GIRA SANTIPASTA-STELLA AZZURRA 76-74 - Un attacco del nerostellato ROCCHI al canestro bolognese ostacolato da MARCHIONETTI







# ultime l'Unità notizie

LA CONCLUSIONE DEL CONGRESSO DI BOLOGNA

## Il compagno Giulio Cerreti rieletto presidente della LNC

L'on. Verenin Grazia è stato rieletto vicepresidente - Il socialdemocratico sen. Di Giovanni presidente onorario della Lega

(Dai nostri inviati speciali)

BOLOGNA, 21. — «Meno monopoli e più cooperative»: è stata questa una delle fondamentali parole d'ordine lanciate dal XXV Congresso della cooperazione che ha concluso, nel terzo pomeriggio di oggi, dopo cinque giorni di intenso dibattito, i suoi lavori. Questa parola d'ordine ha trovato immediata applicazione in questa città che della cooperazione e il cuore. La conclusione del congresso, e l'attività infatti nella nuova sede della cooperativa di consumo del popolo oggi solennemente inaugurata. Una grande realizzazione, un altro efficientissimo strumento per la difesa del consumatore, per la lotta al caro vita.

Circa 5.000 persone sono venute a salutare i delegati al Congresso e particolarmente i rappresentanti stranieri che hanno preso la parola dopo i brevi discorsi di saluto pronunciati dal sindaco compagno Dozza, da Malaguti, presidente della cooperativa. La nuova sede è stata inaugurata da Boncatti, presidente del Consorzio delle cooperative di consumo di Bologna, e dal socialdemocratico sen. Di Giovanni, che il Congresso ha chiamato a ricoprire la carica di presidente onorario della Lega. L'ing. Klimov, presidente del Centrosindacato dell'URSS, il delegato polacco, il delegato ungherese, hanno detto parole di rimando esaltazione del movimento cooperativistico e delle decisioni del congresso ed hanno riaffermato l'impegno di solidarietà internazionale tra i cooperatori.

A palazzo del Podestà, nel corso della mattinata il congresso aveva intanto approvato i documenti risolutivi e provveduto all'elezione di nuovi organi direttivi e massimi dirigenti della Lega. Il compagno on. Giulio Cerreti è stato rieletto all'unanimità presidente della Lega. A vicepresidente è stato riconfermato il socialista on. Verenin Grazia. A presidente del Collegio dei sindaci è stato chiamato l'ave Oscar Gaeta. Il Congresso ha voluto anche con queste decisioni riconfermare la propria piena approvazione al programma che è stato qui tracciato e che pone la cooperazione in primo piano a fianco di tutte le altre forze democratiche nella lotta per difendere il tenore di vita delle classi lavoratrici e per aprire al paese una via nuova sulla base della Costituzione repubblicana.

Questo e appunto il contesto che tanto la risoluzione finale quanto il discorso di chiusura pronunciato dall'on. Micali ribadiscono e che è stato affermato dagli oratori di tutte le correnti e di

tutte le regioni d'Italia durante il dibattito.

Il congresso ha concluso i suoi lavori rivolgendo un appello a tutte le forze democratiche per stabilire intese e iniziative comuni. Con grande chiarezza il congresso ha detto che la democrazia dei partiti dei gruppi e delle personalità politiche deve essere misurata dall'atteggiamento che essi assumono nei confronti della cooperazione stessa. In questo senso il governo Fanfani si è qualificato per un avversario diretto della cooperazione.

Il decreto governativo sui mercati che il Parlamento ha giustamente bocciato — decreto che non solo negava di fatto alla cooperazione ogni funzione ma mirava ad eliminare perfino l'attuale controllo dei Comuni sui mercati — è stato giudicato

## La Lega dei Comuni proporrà una legge contro le speculazioni sui medicinali

I lavori del convegno delle farmacie municipalizzate - Denunciati gli enormi profitti dei «pirati della salute» - Le aziende municipalizzate e la lotta contro il caro vita

(Dai nostri inviati speciali)

REGGIO EMILIA, 21. — Si è svolto oggi, al salone del Triangolo nella residenza municipale, il convegno intitolato dalla Lega nazionale dei Comuni demoproletari «Tesi e prospettive di sviluppo della municipalizzazione delle farmacie comunali, dalle aziende comunali, dalle aziende municipalizzate». La partecipazione di sindaci, amministratori e dirigenti di farmacie comunali di 25 province italiane. Tutte le regioni erano rappresentate. Dall'empireo, dal comitato di Bologna, dal socialista Di Giovanni, dal comunista Verenin Grazia, dal socialdemocratico sen. Di Giovanni, dal socialista on. Giulio Cerreti e stato rieletto all'unanimità presidente della Lega. A vicepresidente è stato riconfermato il socialista on. Verenin Grazia. A presidente del Collegio dei sindaci è stato chiamato l'ave Oscar Gaeta. Il Congresso ha voluto anche con queste decisioni riconfermare la propria piena approvazione al programma che è stato qui tracciato e che pone la cooperazione in primo piano a fianco di tutte le altre forze democratiche nella lotta per difendere il tenore di vita delle classi lavoratrici e per aprire al paese una via nuova sulla base della Costituzione repubblicana.

Questo e appunto il contesto che tanto la risoluzione finale quanto il discorso di chiusura pronunciato dall'on. Micali ribadiscono e che è stato affermato dagli oratori di tutte le correnti e di

## De Gaulle presidente della Quinta Repubblica

Il generale ha ottenuto il 77% dei voti, percentuale inferiore ai «si» del referendum

PARIGI, 21. — L'ultimo colpo elettorale contro la Repubblica francese è stato dato: il generale De Gaulle è stato eletto primo presidente della V Repubblica. A lui la costituzione gollista affida poteri pressoché illimitati, esautorando praticamente il Parlamento che è tuttavia quella palude di reazioni che sappiamo. Le elezioni del presidente e avvenute, come è noto, non con un voto del Parlamento ma con i voti di un collegio di grandi elettori e costituito dai deputati, dai senatori, dai consiglieri generali e dai sindaci e consiglieri comunali in proporzione alla popolazione dei vari comuni.

Il collegio dei grandi elettori è apparso di poco più del 50 per cento dei 600 grandi elettori, nell'insieme del territorio metropolitano francese i candidati alla presidenza della Repubblica hanno ottenuto i seguenti voti e la seguente percentuale dei voti validi espressi: De Gaulle: 57.633, 77,484;

Marrane (candidato del PCF) 10.271, 13,80 per cento; Chatelet (Radicali e SFIO dissidenti) 6.470, 8,72 per cento.

La considerazione che si impone immediatamente è un esame dei risultati e che il generale De Gaulle non ha raggiunto la percentuale che aveva ottenuto la Costituzione gollista nel referendum del 28 settembre, che registrò circa l'80 per cento dei «si». È difficile un'immediata analisi di questo fatto, anche perché è difficile la classificazione delle varie rappresentanze dei comuni secondo i vari partiti.

ADRIANO ALDOMOSICH

### Jayne Mansfield ha dato ieri alla luce un bimbo

HOLLYWOOD, 21. — Jayne Mansfield ha dato alla luce questo sera un bambino, del peso di Kg. 12,50. Il padre è stato impunito a nome di Mike

sono dati necessari in uno scorcio con le truppe governative a Rio de Janeiro. In una città di 200.000 abitanti, le forze governative hanno avuto un ampio successo. Sempre secondo il comunicato, le forze governative hanno a Rio de Janeiro e a Belo Horizonte.

**VENEZUELA**  
**Maggioranza in parlamento di Betancourt**

CARACAS, 21. — I risultati dell'elezione legislativa sono stati: i comunisti 22 seggi, i repubblicani 12, i liberali 12, i socialisti 12, i cattolici 12, i socialisti 12, i repubblicani 12, i liberali 12, i socialisti 12, i cattolici 12.

## Ingrid Bergman ha sposato a Londra il produttore teatrale Lars Schmidt

L'attrice è al suo terzo matrimonio - La sentenza di Roma sulla nullità delle nozze con Rossellini non ancora esecutiva per essere stata impugnata dal P.M.



Ingrid Bergman e Lars Schmidt

## Spagna e Costa azzurra devastate dal maltempo

Molte famiglie della riviera isolate dalla inondazione

MADRID, 21. — Il maltempo continua ad imperversare sulla Spagna e particolarmente sulla Costa Azzurra. Le piogge incessanti cadute sulla Costa Azzurra hanno provocato estese inondazioni. Numerose stadi statali sono intonate, mentre i villaggi del litorale hanno dovuto soccorrere diverse famiglie isolate dalle acque. Notevolmente preoccupanti i galeoni anche dal partito delle Alpi Marine. Per ora, però, non si deplorano vittime. Anche la piena del Rodano, che ha devastato alcune provincie, viene attentamente seguita.

DESERTA PER TUTTA LA GIORNATA LA STANZA 214 DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

## I difensori dell'Inzolia all'oscuro

Un articolo del professor Dall'Ora, sulle irregolarità della procedura nell'istruttoria segreta

(Continuazione dalla 1. pagina)

rappresentato dalla scarsità di Egidio Sacchi, si presenta con più immediatezza, riguarda il punto al quale le posizioni dei tre arrestati attuali e le accuse ad essi addebitate, fanno pensare che siano giunti gli

interrogatori.

Secondo i Fenaroli, Raoul Ghiani e Carlo Inzolia dovrebbero rappresentare i componenti di una vera e propria équipe costituita per l'incursione di Maria Martini. Insieme col Sacchi, in ogni caso depositario della conoscenza di alcuni fatti che sono stati alla base dell'inchiesta, ben quattro persone sarebbero state in questo caso a conoscenza del delitto: il che, anche se possibile, toglie al piano attribuito al Fenaroli gran parte della sua credibilità, alla quale deve sostituirsi un tale molo di verità e di incertezza da rendere l'indagine

Se questi sono i fatti e Fenaroli, Inzolia e Raoul Ghiani devono essere ritenuti almeno secondo i giudizi di chi si occupava di persona del delitto, Martini, ancora una considerazione resta valida dal punto di vista del movimento e della materialità ancora vera la molla che avrebbe dovuto spingere lo scrittore milanese a ritenere l'accusato per eseguire la presunta commissione affidatagli dal Fenaroli.

Sempre in relazione alla posizione di Carlo Inzolia, nonostante il riserbo mantenuto dai suoi legali, questa è una linea di indagine che non ha mai compiuto nei passi verso la Procura generale di Roma alla quale verrebbe espressa la loro preoccupazione per il clima in cui si è andata svolgendo l'istruttoria. In questa circostanza, una lettera inviata al Tribunale dal notaio telegiurista Lamboni al quale si è aggiunta la promozione del dott. Guarnio. Cio che, nel ambiente forense milanese, viene in particolare sottolineato, come aspetto insolito, è il commento accettato in modo preoccupante nell'attuale istruttoria e rappresentato dalla «commissione» (che si starebbe verificando sin dall'inizio) fra i compiti del Pubblico ministero, rappresentato dal sostituto procuratore della Repubblica, e quelli del giudice istruttore.

In proposito si rileva che se è vero che a determinare gli istruttori può assistere anche il P.M. nella istruttoria formale, quella, dopo 103 giorni dal suo inizio, e quella sulla morte di Maria Martini, i compiti dei due magistrati sono sicuramente distinti, tanto è vero che le loro conclusioni sono spesso distanti e contrastanti e che spesso il P.M.

conclude la sua opera con una determinata richiesta preconcisa di un giudice istruttore, come in modo diverso a Milano, il professor Alberto Dall'Ora, incaricato di progettazione penale all'università di Milano, ha scritto un chiarissimo articolo di cui si parla nella procedura segreta. Questa circostanza è in qualche modo, una anomalia nell'istruttoria. Si vuol dire, mentre è il giudice che decide l'applicazione dell'istituto, e un organo imparziale, è il giudice che decide sulla verità e pubblica, sembra molto più giusto che proceda il giudice istruttore, e non quella di PS.

Andrebbe criticato, inoltre, l'aver s'è aperta l'inchiesta, un incarico di pubblico ministero. Quest'ultimo è propriamente l'incarico che è propriamente il rappresentante dell'accusa, può partecipare a tutti gli interrogatori, prescritti con la legge del 18 giugno 1955, entro cinque giorni (art. 304 quater del Codice di procedura penale modificato). «E tuttavia constatiamo — prosegue l'articolo — che nel caso di



Intinamente fotografi e giornalisti hanno tentato per parlare di Sacchi. Hanno dovuto accreditarsi di affollarsi davanti al portone di via Tige, 77

la prima istruttoria, più affidabile di quella istruttoria. Una singolare indagine dunque non c'è partita di diritto. Ha accusa e difesa il pubblico ministero e il difensore non si trovano sullo stesso piano. Il primo si muove in nome della legge, il secondo invece si muove in nome di questa circostanza e non di quella. Questo appare ingiusto e non si può dire che sia un potere di decidere appreso dal giudice istruttore. Il giudice istruttore è un organo imparziale, che sembra molto più giusto che proceda il giudice istruttore, e non quella di PS.

Andrebbe criticato, inoltre, l'aver s'è aperta l'inchiesta, un incarico di pubblico ministero. Quest'ultimo è propriamente l'incarico che è propriamente il rappresentante dell'accusa, può partecipare a tutti gli interrogatori, prescritti con la legge del 18 giugno 1955, entro cinque giorni (art. 304 quater del Codice di procedura penale modificato). «E tuttavia constatiamo — prosegue l'articolo — che nel caso di

## L'ordine del giorno degli avvocati fiorentini

FIRENZE, 21. — L'ordine approvato dal Consiglio direttivo del Sindacato avvocati fiorentini, è il seguente: «Dopo avere espresso la propria preoccupazione per le deplorevoli abitudini che in Italia da tempo si sono instaurate formando quando fatti delittuosi commovono l'opinione pubblica, si assicura alla recente procedura penale che si potrà forse dire che queste ragioni danneggiano a quei «gravi motivi», in presenza dei quali la legge consente che il deposito dell'interrogatorio sia ritardato. Ma è chiaro che si impone una severa cautela nella valutazione di questi «gravi motivi». In tal modo finirebbe per perdere ogni significato il termine prescritto dalla legge in materia». «E tuttavia constatiamo — prosegue l'articolo — che nel caso di

ALFREDO BICCHINI, direttore della Triennale, direttore responsabile ad n. 5707 del Registro Stampa del Tribunale di Roma.

# Caffè Sport

Fin dal 1860

## BORGHETTI

LIQUORE DI PURO CAFFÈ

# COFAR PINETA

per strenne e per pacchi natalizi preferite panettone, panfrutto, tortine PINETA

## COFAR

Cooperativa Comunale Operai Fornai ed Affini  
RAVENNA - Via Candiano, 18 - Telef. 22.010

L'AVANA, 21. — Un comunicato del governo Batista esulta che oggi duecento insor-